

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA RISORSE UMANE**

SERVIZIO: **PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE GIURIDICA
RISORSE UMANE**

ASSESSORATO: **SINDACO**

SG: 80 del 10/03/2022

DGC: 84 del 10/03/2022

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 10/03/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 75

OGGETTO: Chiusura verifica amministrativo - contabile condotta dall'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica della Ragioneria Generale dello Stato relativamente ai rilievi sul fondo della dirigenza per gli anni 2007/2011 - Determinazioni.

Il giorno 10/03/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Maria FILIPPONE
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Vincenzo SANTAGADA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Laura LIETO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Luca TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco

Premesso che:

- nell'anno 2012 l'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica della Ragioneria Generale dello Stato ha condotto una verifica amministrativo-contabile nel Comune di Napoli e che le irregolarità riscontrate sono contenute nella relazione inviata all'Ente nel novembre dello stesso anno;
- nel corso degli anni c'è stata diversa corrispondenza intercorsa tra l'Ente e la Ragioneria Generale dello Stato intesa a fornire spiegazioni e motivazioni dei comportamenti assunti dall'Ente e censurati durante l'ispezione e a seguito della quale la R.G.S. ha ritenuto che - viste le argomentazioni fornite dall'Ente - alcune delle questioni sollevate erano da considerarsi superate, altre questioni rimanevano ancora in fase di definizione;
- a luglio del 2019 la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato che riteneva il procedimento concluso per quanto di competenza e che, per le questioni ancora non definitivamente accertate, rinviava gli atti alla Corte dei Conti (Procura Regionale e Sezione Regionale di Controllo);
- la precedente Amministrazione, contestando i rilievi del M.E.F., aveva deliberato a più riprese di confermare gli atti costitutivi dei fondi procedendo alla rettifica esclusivamente degli errori materiali;
- l'attuale Amministrazione, con la delibera di G.C. n. 593 del 30.12.2021, ha accolto integralmente i rilievi sollevati dalla R.G.S. disponendo il recupero delle somme illegittime con quote annuali pari al 25% delle risorse, al netto degli impieghi fissi, destinate alla contrattazione integrativa;
- nella succitata delibera, altresì, il fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza 2021 era stato, in via prudenziale, quantificato in € 3.054.879,24 non inserendo, nella costituzione, neanche la somma non contestata per incremento della dotazione organica della dirigenza;

Alla luce di quanto premesso è iniziata una costante e proficua interlocuzione con la Procura Regionale della Corte dei Conti i cui esiti sono contenuti nella presente deliberazione;

Dato atto che tra le questioni rinviate alla Corte dei Conti, una delle più rilevanti per l'effettiva integrazione di documenti patrimoniali che ne potevano concretamente derivare è quella relativa ai rilievi n. 25, n. 26 e n. 27 della relazione ispettiva, tutti afferenti alla non corretta costituzione dei Fondi della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza negli anni dal 2007 al 2011. In base a tali rilievi, le risorse illegittimamente attribuite nella costituzione dei fondi ammontano a complessivi € 23.424.523,54 di cui oltre 21 milioni relativi al rilievo n. 25 imputati agli incrementi delle risorse stanziati ai sensi dell'art. 26, comma 3, del CCNL del 23/12/1999 nel suddetto quinquennio e che gli ispettori hanno così quantificato:

Tabella n. 1	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Totale
art. 26, co.3, CCNL 23.12.1999	5.672.355,93	5.618.343,31	6.423.871,90	6.136.071,42	4.443.587,24	28.294.229,80
Incremento anno 2000	-201.053,57	-201.053,57	-201.053,57	-201.053,57	-201.053,57	-1.005.267,85
Incremento dotazione organica	-1.078.679,16	-1.078.679,16	-1.078.679,16	-1.078.679,16	-1.078.679,16	-5.393.395,8
Illegittimo incremento	4.392.623,20	4.338.610,58	5.144.139,17	4.856.338,69	3.163.854,51	21.895.566,15

Nella sopra riportata tabella, si comprende che l'illegittimo incremento contestato all'Ente viene determinato quale differenza tra le risorse stanziati nei fondi di ciascun anno e le quote che, a parere degli Ispettori, erano da considerare legittime (nella tabella riportate in grigio);

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Considerato che nel corso dell'anno 2021, la Procura Regionale della Corte dei Conti, con le richieste istruttorie del 26/04/2021 e 24/11/2021, ha compulsato, a più riprese, il Comune di Napoli al fine di acquisire ogni elemento utile per le valutazioni di propria competenza. L'Amministrazione Comunale ha riscontrato le richieste al riguardo specificamente pervenute dalla Procura Regionale della Corte dei Conti e, da ultimo, con la relazione difensiva inviata con nota PG n. 896944 del 14/12/2021 ha messo in evidenza come le risorse stanziate legittimamente fossero state calcolate erroneamente dagli Ispettori in quanto riferite esclusivamente alla dirigenza con contratto a tempo indeterminato e che se il calcolo fosse stato correttamente riferito a tutta la dirigenza all'epoca in servizio – come appare inequivocabile dai documenti richiamati nella nota difensiva – la prima voce di incremento legittimo (tabella n. 1 sopra riportata – voce incremento anno 2000) sarebbe stata in realtà pari a € 1.136.205,18 e la seconda voce (tabella n. 1 sopra riportata – voce incremento dotazione organica) sarebbe stata in realtà pari a € 1.962.908,07. Conseguentemente i rilievi del MEF risultano in parte superati da una corretta determinazione della quota di incremento legittimo non compiutamente quantificata considerato il numero dei dirigenti a tempo determinato. A seguito degli approfondimenti sollecitati dalla Procura Erariale sono emersi elementi documentali, mai trasmessi agli Ispettori del M.E.F., i quali comprovano un incremento dei servizi (istituzione sportello unico edilizia e attività produttive) e delle funzioni assegnate ai Dirigenti, comprovato dalla introduzione del ruolo di coordinamento delle macrostrutture e dalla assegnazione di obiettivi di coordinamento delle funzioni dirigenziali che, sebbene non idonei a giustificare in toto l'incremento dei fondi 2007/2011 determinato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del CCNL 23.12.1999, può consentire un legittimo incremento delle risorse del fondo stimabile in misura pari al 5% dell'illegittimo incremento della tabella n. 1. Sostituendo nella tabella n. 1 i valori correttamente determinati, l'importo dell'illegittimo incremento viene conseguentemente rideterminato come segue:

Tabella n. 2	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Totale
art. 26, co.3, CCNL 23.12.1999	5.672.355,93	5.618.343,31	6.423.871,90	6.136.071,42	4.443.587,24	28.294.229,80
Incremento anno 2000	-1.136.205,18	-1.136.205,18	-1.136.205,18	-1.136.205,18	-1.136.205,18	-5.681.025,90
Incremento dotazione organica	-1.962.908,07	-1.962.908,07	-1.962.908,07	-1.962.908,07	-1.962.908,07	-9.814.540,35
Incremento per miglioramento dei servizi	-219.731,51	-217.030,93	-257.307,41	-242.917,43	-158.293,28	-1.095.280,56
Illegittimo incremento	2.353.511,17	2.302.199,13	3.067.451,24	2.794.040,74	1.186.180,71	11.703.382,99

Pertanto, le risorse illegittime relative alla costituzione dei fondi della dirigenza, complessivamente quantificate, da € 23.424.523,54 si riducono a € 13.232.340,38 (di cui € 11.703.382,99 relativi al rilievo n. 25 e € 1.528.957,39 relativi ai rilievi n. 26 e n. 27);

Preso atto che, sulla scorta di quanto sopra detto, l'Ente avrebbe potuto legittimamente inserire l'importo di € 1.962.908,07 anche nei fondi degli anni successivi al 2011, quale incremento di risorse correlato all'incremento della dotazione organica dell'Ente e considerato che nei fondi costituiti dal 2012 al 2021 è stato adottato un atteggiamento di particolare cautela che ha portato allo stanziamento di risorse inferiori a quelle che l'Ente avrebbe potuto stanziare, è possibile determinare un'economia a favore dell'Ente come di seguito quantificata e non altrimenti utilizzata, come attestato dal Ragioniere Generale con propria certificazione:

Tabella n. 3

ANNO	ATTI APPROVATI PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI	RISORSE STANZIATE EX ART. 26, CO. 3	RISORSE LEGITTIME	RISORSE LEGITTIME NON STANZIATE
2012	DGC N. 657 DEL 31/12/2019	1.540.432,05	1.962.908,07	422.476,02
2013	DGC N. 657 DEL 31/12/2019	958.741,12	1.516.409,67	557.668,55
2014	DGC N. 657 DEL 31/12/2019	958.741,12	1.516.409,67	557.668,55
2015	DGC N. 657 DEL 31/12/2019	958.741,12	1.516.409,67	557.668,55
2016	DGC N. 657 DEL 31/12/2019	958.741,12	1.516.409,67	557.668,55

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

2017	DGC N. 657 DEL 31/12/2019	958.741,12	1.516.409,67	557.668,55
2018	DGC N. 657 DEL 31/12/2019	958.741,12	1.516.409,67	557.668,55
2019	DGC N. 657 DEL 31/12/2019	958.741,12	1.516.409,67	557.668,55
2020	DGC N. 496 DEL 30/12/2020	958.741,12	1.516.409,67	557.668,55
2021	DGC N. 593 DEL 30/12/2021	0,00	1.516.409,67	1.516.409,67
			TOTALE	6.400.234,09

Da notare che in entrambi i casi gli importi sono stati rideterminati a partire dall'anno 2013 per effetto della riduzione della dotazione organica dell'Ente da n. 233 posti a n. 180 posti e che nell'anno 2021, in via prudenziale, le risorse ex art. 26 co. 3 del CCNL 1999 sono state del tutto azzerate;

Preso atto, altresì, che per effetto del calcolo di cui alla tabella n. 3 sopra riportata, l'importo di risorse illegittimamente inserite nei fondi 2007/2011 e da recuperare, per effetto della compensazione con le suindicate economie realizzate, viene ad assestarsi in **€ 6.832.106,29**;

Considerato che negli anni dal 2017 al 2021, stante il procedimento ispettivo ancora in corso, nella costituzione dei fondi l'ente ha operato dei recuperi sulle risorse stanziabili che hanno generato un ulteriore abbattimento del danno rilevato dal MEF, come attestato dalla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti alle deliberazioni di costituzione dei fondi stessi:

Tabella n. 4	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	TOTALE
Recuperi disposti negli atti di costituzione dei fondi	199.812,79	435.144,33	403.388,63	463.169,60	277.116,61	1.778.631,96

Le cifre sopra riportate hanno l'effetto di abbattere ulteriormente l'importo di risorse illegittime da recuperare portandolo a **€ 5.053.474,33**;

Vista la sentenza n. 137/2018 della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Campania – con particolare riferimento a quanto in essa contenuto circa la necessità per l'Amministrazione Pubblica di utilizzare i diversi strumenti messi a disposizione dall'ordinamento giuridico per giungere al recupero delle somme indebitamente erogate;

Considerato che per le risorse ancora da recuperare, nell'importo da ultimo sopra quantificato, può essere programmato un duplice intervento e precisamente:

- in via prudenziale allo stato attuale ai Dirigenti che erano in servizio negli anni 2007/2011 non è stata ancora erogata la retribuzione di risultato relativa agli anni 2016/2021. Si tratta di un importo calcolato in circa 1,5 milioni di euro che può essere destinato a compensare seppur in parte l'importo ancora da recuperare e che andrebbe a gravare proprio sui soggetti che hanno beneficiato della illegittima costituzione dei fondi, come contestato dal M.E.F.; alla relativa operazione, volta a garantire la suddetta economia, provvederà il Responsabile dell'Area Risorse Umane, anche attraverso l'applicazione dell'istituto della compensazione legale a fronte dell'indebito oggettivo derivante dalla illegittima costituzione dei fondi di ciascuno degli anni 2007/2011;
- per la parte restante, pari a circa € 3.553.474,33, a far data dall'anno 2022 (1° sessione negoziale utile), alla costituzione del fondo della dirigenza si applicherà l'art. 4 del D.L. n. 16/2014 con recupero delle risorse illegittimamente stanziare ancora restanti per un numero di 5 annualità (2022/2026), ossia tante quante sono le annualità oggetto dei rilievi ispettivi (2007/2011) applicando un recupero non superiore al 25% delle risorse destinate alla contrattazione, al fine di non pregiudicare l'ordinaria prosecuzione dell'attività amministrativa dell'Ente. Tenuto conto che il fondo dell'anno 2022 e seguenti, determinato con l'inserimento della quota di incremento definita legittima di € 1.516.409,67, ammonta orientativamente a 4,8 milioni di euro, da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti in servizio, la cifra che potrà

su H

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

essere destinata al recupero è quantificabile in circa € 710.000,00, importo che in 5 anni consentirà un recupero totale delle risorse illegittime;

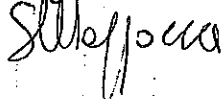
Dato atto, infine, che sia la determinazione del giusto importo delle risorse complessive considerate illegittime e dunque da recuperare (pari a €13.232.340,38), sia i recuperi già operati (pari complessivamente a € 8.178.866,05), sia le descritte modalità di recupero della restante parte (€ 5.053.474,33) sono state oggetto di vari incontri tenuti dall'Amministrazione Comunale presso la Procura Regionale della Corte dei Conti dove sono state rappresentate e argomentate le conclusioni riportate nella presente deliberazione;

Ritenuto, infine, che sia oltremodo urgente procedere al riconoscimento formale dell'operato dell'Amministrazione e che dunque ricorrano i motivi di urgenza per dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

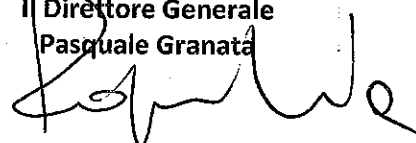
La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni, ivi comprese, sono vere e fondate e quindi redatte dai sottoscritti dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono

**Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Amministrazione Giuridica RU**

Sergio Mazzocca



**Il Direttore Generale
Pasquale Granata**



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

- 1) Confermare l'adesione ai rilievi formulati in merito alla determinazione dei fondi della dirigenza costituiti per gli anni dal 2007 al 2011 dalla Ragioneria Generale dello Stato in sede di ispezione condotta presso il Comune di Napoli nell'anno 2012, nella misura in cui – per effetto della difesa dell'Ente contenuta nella relazione PG n. 896944 del 14/12/2021 emersa all'esito della costante interlocuzione istruttoria con la Procura Regionale della Corte dei Conti e nello specifico riportato nella parte narrativa della presente deliberazione – le risorse illegittimamente stanziare sono da rideterminare complessivamente in € 13.232.340,38;
- 2) Dare atto che il recupero delle suddette risorse è già avvenuto per € 6.400.234,09 (tabella n. 3) grazie alle risorse che l'Ente ha stanziato in misura inferiore nei fondi 2012/2020 e cautelativamente non ha stanziato nel fondo 2021 generando economie per l'Ente e per € 1.778.631,96 (tabella n. 4) grazie ai recuperi già operati, in via cautelativa, sui fondi costituiti dall'anno 2017 all'anno 2021;
- 3) Disporre che il recupero della somma che residua – pari a € 5.053.474,33 – avvenga:
 - per circa € 1.500.000,00 mediante recupero, previa compensazione con le somme indebitamente percepite negli anni 2007/2011 della retribuzione di risultato 2016/2021 ancora da corrispondere ai Dirigenti che erano in servizio in quegli anni (2007/2011), demandando al Responsabile dell'Area Risorse Umane l'adozione degli atti conseguenziali;
 - per circa € 3.553.474,33, applicando per i prossimi 5 anni, a partire dall'anno in corso, l'art. 4 del D.L. 16/2014 ossia recuperando ogni anno un importo massimo pari al 25% delle risorse del fondo destinate alla contrattazione (presumibilmente circa € 4.800.000,00 da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti in servizio) fino all'integrale recupero;
- 4) Dare atto che il percorso delineato nel presente atto deliberativo, sia per quanto concerne la nuova quantificazione delle risorse da recuperare, sia delle risorse già recuperate, sia del piano di recupero futuro, è stato portato all'attenzione della Procura Regionale della Corte dei Conti in diversi confronti istituzionali tenutisi sul procedimento in corso;

**Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque**



- 5) Dare mandato alla Direzione Generale di trasmettere la presente deliberazione, per quanto di competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura Regionale della Corte dei Conti al fine delle più opportune valutazioni in ragione di quanto in sua intestazione;
- 6) Impegnarsi a inviare all'attenzione della Procura Regionale della Corte dei Conti gli atti che verranno adottati per la costituzione del fondo della dirigenza, a partire dall'anno in corso e fino all'integrale recupero delle risorse dovute.

- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del Servizio P.A.G.R.U.

Sergio Mazzocca



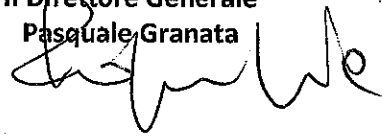
Il Sindaco

Gaetano Manfredi



Il Direttore Generale

Pasquale Granata



Il Segretario Generale

Dr. Daria Monica Gili





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 10/03/2022, AVENTE AD OGGETTO:

Chiusura verifica amministrativo-contabile condotta dall'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica della Ragioneria Generale dello Stato relativamente ai rilievi sul fondo della dirigenza per gli anni 2007/2011 - Determinazioni.

Il Direttore Generale e il Dirigente del Servizio Programmazione e amministrazione giuridica risorse umane esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio P.A.G.R.U.
Sergio Mazzocca

Il Direttore Generale
Pasquale Granata

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 10/03/2022 e protocollata con il n. D. 02/2022/86;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....

Addì, 10/3/22

IL RAGIONIERE GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE della DIREZIONE GENERALE e SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE GIURIDICA RISORSE UMANE - PROT. N. 2 del 10/3/2022 (DGC/ 2022 / 84)

Preso atto che con la proposta in oggetto l'Amministrazione:

1. conferma l'adesione integrale, già deliberata con atto di Giunta Comunale n. 593/2021, ai rilievi sollevati dalla Ragioneria Generale dello Stato riguardo ai fondi della dirigenza costituiti negli anni dal 2007 al 2011 e, all'esito della interlocuzione istruttoria svolta con la Procura Regionale della Corte dei Conti, quantifica l'indebito incremento di tali fondi in € 13.232.340,38 , da recuperare.
2. quantifica, in particolare, in € 11.703.382,99 l'indebito per illegittimo incremento del fondo della dirigenza ex art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999 (rilievo ispettivo n. 25), sulla scorta della relazione difensiva resa dal Comune alla Procura Regionale e all'esito delle interlocuzioni di cui innanzi.
3. perviene alla quantificazione dell'indebito ex art. 26 comma 3 rideterminando, tra l'altro, il legittimo incremento della dotazione organica con riferimento all'intera compagine dirigenziale (€ 1.962.908,07) e non con esclusivo riferimento alla dirigenza a tempo indeterminato, come effettuato dagli Ispettori nella propria relazione (€ 1.078.679,16).
4. Dispone il recupero di € 1.500.000,00 circa, attraverso compensazione delle somme indebitamente percepite dai dirigenti negli anni 2007-2011 a valere sulle somme dovute per retribuzioni di risultato dal 2016 al 2021, ancora non erogate.
5. Dispone il recupero della restante somma di € 3.553.474,33 ai sensi dell'art. 4 D.L. 16/2014 nella misura massima del 25% delle risorse destinate alla contrattazione decentrata nei fondi da costituirsi negli anni dal 2022 al 2026.

Verificato che nei fondi risorse decentrate dirigenza dal 2012 al 2018 (rideterminati con la delibera di G.C. n. 657/2019), del 2019 (determinato con la stessa delibera di G.C. n. 657/2019), del 2020 (G.C. 496/2020) e 2021 (G.C. 593/2021) le risorse ex art. 26 comma 3 CCNL 1999 sono state quantificate nella misura riportata nella Tabella 3 dell'istruttoria, determinando un'economia (minore spesa) a carico del bilancio comunale per la differenza rispetto al legittimo valore rideterminato in € 1.962.908,07, rapportato, dal 2013 in poi, alla riduzione della dotazione organica della dirigenza.

Verificato altresì che nei fondi dirigenza dal 2017 al 2021 sono stati operati recuperi ex art. 4 D.L. 16/2014 per complessivi € 1.778.631,96.

Of

In relazione alla proposta, si ritiene necessario

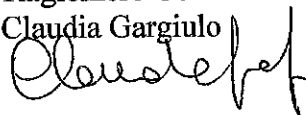
- che il procedimento di recupero attraverso compensazione tra gli indebiti e le retribuzioni di risultato 2016-2021 sia avviato e proseguito con la massima tempestività; nel bilancio di previsione 2022/2023, su quantificazione del Responsabile Area Risorse Umane, dovranno essere iscritte le relative previsioni;
- che il recupero ex art. 4 D.L. 16/2014 sia operato sui fondi dirigenza, da costituirsi, nella misura massima del 25% fino a quando non sarà stato puntualmente quantificato il recupero attraverso la compensazione di cui al punto precedente, ciò a massima tutela possibile dell'erario comunale;
- che il Fondo risorse decentrate 2022 sia quantificato con la massima tempestività.

Con le osservazioni e raccomandazioni espresse, il Dirigente del Servizio di Ragioneria esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, parere di regolarità contabile FAVOREVOLE .

Napoli, 10/3/2022

Il Ragioniere Generale

Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. 02 DEL 10.03.2022
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E Amministrazione Giuridica Risorse Umane
Pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 10.03.2022 – SG 80

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende, in linea con il contenuto della deliberazione di Giunta Comunale n. 593 del 30 dicembre 2021:

- *confermare* l'adesione ai rilievi formulati, in merito alla determinazione dei fondi della dirigenza costituiti per gli anni 2007-2011, dalla Ragioneria Generale dello Stato, in sede di ispezione condotta presso il Comune di Napoli nell'anno 2012;

- *procedere al recupero* delle somme "residue" illegittimamente stanziare nei cinque anni sopra indicati.

Il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del Tuel n. 267/2000, è FAVOREVOLE.

Il Ragioniere Generale ha espresso, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del Tuel n. 267/2000, parere contabile FAVOREVOLE con alcune osservazioni e raccomandazioni inerenti, essenzialmente, al procedimento di recupero sia per la quota parte da compensare con l'indennità di risultato non erogata ai dirigenti per il periodo 2016/2021, sia per la quota da recuperare sui fondi da costituirsi, *"a massima tutela possibile dell'erario comunale"*.

Con l'adozione della proposta deliberativa di cui trattasi, l'Amministrazione definisce, virtuosamente e con una tempistica straordinariamente celere, il ciclo delle azioni conformative alle indicazioni emerse dalle costanti interlocuzioni con la Procura della Corte dei Conti, intervenute negli ultimi mesi dell'anno 2021 e nei primi mesi dell'anno 2022.

Il servizio competente, con un'azione sinergica coordinata dalla direzione generale e con il supporto qualificato dell'avvocatura generale, ha eseguito un'accurata istruttoria volta a quantificare, al netto dei recuperi già effettuati in via prudenziale negli anni precedenti, le risorse ancora da recuperare.

All'esito di tale ricognizione, sono state, altresì, proposte e definite le modalità di recupero delle somme come esattamente quantificate.

Si è stabilito il tempestivo avvio del procedimento, già a decorrere dalla costituzione del fondo per la dirigenza anno 2022, da concludersi nel quinquennio successivo, in modo che la durata del rientro sia pari al numero di annualità oggetto dei rilievi della Ragioneria Generale dello Stato (articolo 4 D.L. n. 16/2014).

Si osserva che la programmazione e le modalità di attuazione dell'azione conformativa degli Enti Locali, sono, tra l'altro, elemento fondamentale del processo di valutazione della Corte dei Conti sull'adempimento delle prescrizioni impartite ed oggetto di verifica successiva sullo stato di attuazione.

Conseguentemente, tale deliberazione, come peraltro già accaduto con la deliberazione n. 593 del 30 dicembre 2021 da qualificarsi, sostanzialmente, di avvio dell'iter di definizione della procedura, sarà inviata alla Procura Regionale della Corte dei Conti per le determinazioni di competenza in relazione al procedimento istruttorio pendente.

VISTO:
Il Sindaco

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

In prosieguo saranno, altresì, trasmessi anche gli atti di adozione dei fondi degli anni successivi fino all'integrale recupero delle risorse qui quantificate.

Sulla scorta dei pareri resi dai dirigenti competenti e delle osservazioni qui fornite, all'organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa e ai criteri di economicità, efficienza, pubblicità e trasparenza.

VISTO:
in data 10/03/2022

Monica Cinque

D.G./ SG 80 del 10.03.2022 – Chiusura verifica amministrativo contabile-fondo della dirigenza

Deliberazione di G. C. n. 75 del 10.3.22 composta da n. 12 ... pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 15/03/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....